



Non esistono annotazioni storiche sulla nascita delle Rune, anche se questo non è un dato molto rilevante per chi le studia dal punto di vista spirituale ed esoterico.

Si può dire che esse esistono da sempre come elementi fondamentali della [Tradizione](#) e dello [Sciamanesimo](#) del nord Europa.

Le Rune sono Archetipi, un sistema di Sapere sacro e l'espressione di leggi universali, poichè contengono il segreto stesso dell'esistenza. Sono entità vere e proprie che si esprimono nella materia attraverso l'energia che è suono e segno grafico.

La parola Runa significa sussurro, segreto, mistero. Ancora oggi nella lingua tedesca il verbo raunen significa sussurrare.

Ogni Runa ha in sé un mistero iniziatico, una profondità sondabile solo attraverso una vera ed accurata Ricerca.

Molto si è scritto di questi Archetipi, ma non è nostra intenzione dare voce o screditare alcun testo o personaggio che ha parlato di Rune, anche se spesso chi scrive ha poca conoscenza della Tradizione nordica e ancor meno sulla reale importanza di tali "strumenti".

Desideriamo quindi segnalare solo alcuni aspetti fondamentali per chi si avvicina alla conoscenza runica o per chi cerca ulteriori indicazioni, confidando nel fatto che il lettore comprenderà che certi argomenti non sono trattabili in un libro o in un sito internet, ma solo direttamente, da "bocca ad orecchio":

- Le Rune condensano l'intera mitologia norrena e racchiudono i caratteri essenziali delle forze creatrici che reggono l'universo.
- Elementi fondamentali della nostra Tradizione, sono un sistema di sapere sacro e l'espressione di Leggi che regolamentano l'universo stesso.
- Esse sono state date all'uomo principalmente come mezzi di evoluzione, dotate di natura divina, sono pregne di una potenza sovrumana che conferisce, a chi le sa usare adeguatamente, poteri di notevole portata.
- La loro essenza non può essere tradotta con le parole. Sono molto più di semplici ed

arcaici segni di scrittura. Sono simboli che danno l'accesso al subconscio e all'inconscio umano, oltre che "porte" che permettono la comprensione dei misteri dell'universo e della sua evoluzione.

- La loro essenza indica, in ordine di importanza, il loro impiego:
 - a. Conoscenza e Consapevolezza
 - b. Strumenti di potere sciamanico (usati per Guarigione e per Magia)
 - c. Divinazione (contatto con gli Dèi)
 - d. Scrittura sacra
 - e. Pratiche spirituali (ciò che oggi è più conosciuto come "meditazione")
 - f. Mantica (contatto con le informazioni del proprio inconscio)
 - g. Chiosatura di libri e documenti

Per comprendere approfonditamente le Rune è necessario sapere che la loro struttura si estrapola tra valori e contenuto, elementi costitutivi ed elementi di composizione, oltre che naturalmente, in caso di Divinazione o mantica, del loro livello di interpretazione.

Valore e contenuto:

1. contenuto simbolico che esprime il significato e mistero più profondo
2. valore fonetico che permette di usare l'energia insita nei simboli
3. valore grafico che esprime l'essenza esoterica e permette di usarne l'energia così come il valore fonetico.

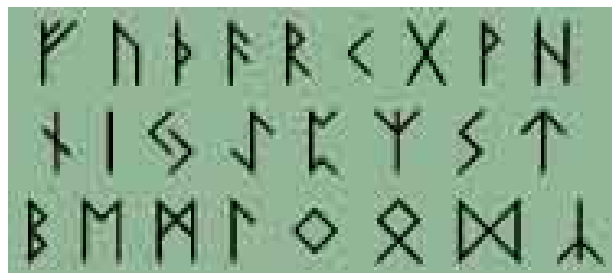
Elementi costitutivi:

1. **asse eretto** che rappresenta l'asse universale e che simboleggia il volere divino e nell'uomo il volere unico
2. **asse obliquo** che rappresenta la discesa dall'alto verso il basso equivalente al dono e il ritorno agli Dèi e dal basso verso l'alto, rappresenta il sacrificio
3. **segno di fuoco** unione di 2 direzioni

Elementi di composizione:

composte da 4 aspetti:

1. dal segno di fuoco
2. dal segno di fuoco e dall'asse verticale
3. dal segno di fuoco e dal doppio asse
4. dall'asse verticale e dalla linea obliqua



Livelli di interpretazione:

- a. Spirituale
- b. Psicico/emotivo
- c. Fisico

inoltre hanno 3 **chiavi di interpretazione** che sono:

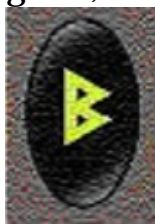
- a. mondo degli Dèi
- b. mondo dell'energia in movimento
- c. mondo degli uomini

Da questi aspetti “tecnici”, si può ben comprendere come non sia così semplice l'uso di tale strumenti sciamanici, né a scopo Divinatorio, né tantomeno a scopo magico, in quanto il primo passo per l'uso del simbolo, è la comprensione dello stesso nella sua profondità.

Facciamo un esempio per capire l'affermazione appena fatta: prendiamo la Runa Algiz,



il cui significato sta per “Guarigione, Rinascita”. Il glifo di Algiz ha una sua struttura, differente ad



esempio dalla Runa Berkana , che è una Runa relativa alle partorienti, alla nascita, oltre che alla Madre Terra.

Ciò che differenzia le due è il glifo. Ogni glifo per sua natura è un conduttore di energia cosmica, di quell'unica Forza chiamata Ond. Il glifo di Algiz non avrebbe potuto chiamarsi in altro modo, in funzione della sua composizione (asse verticale con segno di fuoco verso l'alto), ben diverso da

Berkana che vuole il doppio segno di fuoco richiuso verso l'asse verticale.

Ogni glifo, ogni segno, ha un suo perché, un suo esistere e, in ultima analisi, una sua esoterica importanza. È necessario un'approfondita conoscenza della struttura di ogni Runa, affinché essa sia utilizzata appieno e in modo corretto.

Le Rune sono un efficace strumento magico di protezione e assistenza e ognuna è in risonanza con l'aspetto dell'Ond (energia universale) da essa rappresentato.

Esse sono Archetipi e quindi non possono essere spiegati attraverso le parole, ma compresi attraverso la sperimentazione diretta, perché l'Archetipo è destinato a toccare le corde dell'anima e non quelle della mente. Così esso può essere soprattutto compreso e non capito.

Nove sono le Rune che [Odino](#) raccoglie dopo il sacrificio sull'Yggdrasil. Nove è il numero sacro, il numero della realizzazione e, in ultimo, il numero che in magia esprime la massima potenza: il Potere del 3x3.

Nel corso dei secoli, alle nove Rune se ne aggiunsero altre diventando prima 16, poi 18, 24, 26 e infine 28. La serie completa più antica fu rinvenuta nel 5° secolo a Kylver nel Gotlan, in Svezia.

L'alfabeto runico, composto da 24 Rune, è chiamato Futhark, derivante dal fatto che le lettere che compongono questo nome sono le iniziali delle prime 6 Rune.

L'alfabeto è suddiviso in 3 Aettir, cioè in tre "famiglie" chiamate Feo-aett (famiglia di Feo), Hagal-aett (famiglia di Hagal) e Tyr-aett (famiglia di Tyr).

Gli Antichi Simboli hanno però anche funzioni criptiche, come i movimenti delle dita delle mani o dell'intero corpo (Stodhur). Grande importanza inoltre viene data alle Rune Hog (parola derivante da Hugar = centro dell'Essere) particolari Rune di consapevolezza e conoscenza.

Due parole vorremmo spenderle per l'uso che venne fatto delle Rune da parte dei nazisti nella seconda guerra mondiale.

Gli Archetipi nordici, al contrario di quanto sostiene qualcuno, non si persero con l'arrivo del cristianesimo. La loro apparente scomparsa fu dovuta unicamente al fatto che si preferì nascondere i segreti relativi ad esse a causa della religione emergente che demonizzò la Pratica e lo studio di esse, sino ad imporre una legge che impediva anche solo il possesso di pergamene runiche.

Nell'Islanda del 18° secolo, ad esempio, possedere le Rune era una trasgressione punibile con la morte per rogo.

Malgrado ciò i Cerchi Segreti continuarono a vivere facendo uso e tramandando gli Antichi Simboli di saggezza.

Intorno al 1935, a seguito di un certo tipo di propaganda nazionalista, il regime di Hitler utilizzò le Rune in talune rappresentative, cercando in tal modo di far leva sulle origini del popolo tedesco,

al fine di diffondere un tipo di mentalità estremisticamente nazionalsocialista. Ma questa, sia ben chiaro, fu solo una manovra propagandistica che nulla ha a che vedere con l'essenza stessa delle Rune, né con la seria e corretta ricerca relativa all'aspetto esoterico e spirituale.

La sola intelligenza suggerirebbe di non confondere spiritualità ed esoterismo con gli scopi politici di nessuna fazione politica.... tanto meno in questo caso.

Le Rune furono segretamente mantenute in vita e tramandate sino ai giorni nostri.

Spesso oggi, a causa di un commercio dell'immagine spirituale, le Rune vengono utilizzate senza una reale conoscenza e questo limita di molto l'uso corretto di questi antichi veicoli di potere. Ad ogni modo, esse vennero date all'uomo per Conoscere e per essere utilizzate, ed è quindi giusto e addirittura auspicabile che sempre più persone si avvicinino a questa antica Conoscenza affinché possano utilizzarle con il dovuto rispetto e consapevolezza queste chiavi dei misteri universali, particolarmente adatte alla visione nordica del mondo.

Nota:

Per nominare le singole Rune abbiamo volutamente usato dei termini germanici e non norreni (nordici antichi). Questa scelta è conseguente al fatto che essendo le Rune dei suoni primordiali, concentrano nella loro pronuncia originale una potenza che va usata solo in determinati momenti.

Esse infatti, con il loro relativo Suono, celano un potente veicolo di Potere che è quindi bene non utilizzare se non ne si ha una ottima conoscenza. Come ogni veicolo di Potere, non ha una dualità di per sé, ma l'acquista nel momento in cui viene a contatto con l'essere umano.

Chiudiamo con un'antica citazione di un Erilaz (maestro di Rune) che dice: "Un uomo non dovrebbe incidere le Rune se non è in grado di leggerle correttamente, perchè più di un uomo è caduto su un'asta runica poco chiara. Ho visto 10 aste runiche intagliate su un osso di balena raschiato che prolungavano ulteriormente una lunga malattia"

Futhark

Den äldre sängermanska runraden - The older germanic rune-row

Futhark < Xp Hn i j p e R s t b e m i n g d o

Den yngre runraden - normalrunor - The younger rune-row - normal runes

Futhork : h n i a s t b m i R

Den yngre runraden - kortkvist runor - The younger rune-row - short twig runes

Futhork : h n i a s t b m i R

Medeltida runor - Medieval runes

1 B' 7 t P P * I Y t Y t 1 B R 4 1 P N A t k
a b c d e f g h i k l m n o p r s t t h u v y ä ö

Anglo-saxiska runor - Anglo-saxon runes

Futhorc gwhni j e p x s t b e m i n g a e d e a e

æ y ea ū k k̅